

## PROFILO DELL'OPERA

Immagini che raccontano il paesaggio italiano fotografato dai finestrini dei treni delle Ferrovie dello Stato.

Nascono dallo sguardo libero sul mare, gli alberi, gli attraversamenti stradali, i sentieri, i fiumi, le strade, le campagne, le periferie, gli edifici urbani e quelli industriali, i ponti e i viadotti, i pali e i tralicci. In realtà l'autore, a partire dagli anni novanta, ha cercato di documentare in maniera analitica parte del nostro territorio sempre alla ricerca di nuovi luoghi; ma esiste un paesaggio nuovo o mai visto? O è semplicemente un paesaggio da guardare con occhi diversi?

...Un paesaggio visto dinamicamente, che non può essere contemplato con lo spirito del turista, ma che nasce da uno sguardo, per così dire, in fuga...Il dialogo tra il primo piano sfumato e la nitidezza all'orizzonte sottolinea che il nostro vedere è sempre relativo...La certezza della prospettiva ad unico punto di fuga si disgrega e si moltiplicano i dettagli visivi che il nostro sguardo insegue. Non è immediata la riflessione che il paesaggio non è affatto in fuga, e che in realtà è il fotografo con la sua camera che viene "mosso" dal treno che lo ospita... (Vincenzo Velati)

...A Castiglion Fiorentino di sera sull'oscuro del cielo al tramonto una lampada della carrozza si riflette come una luna...Tra Orvieto e Terni un paesaggio con cipressi verde, giallo, marrone e azzurro fa pensare a Corot o ai Macchiaioli.... Ma il viaggio è lungo e intrigante. Ogni pezzo di paesaggio è un pezzo di vita che fugge, forse per non ritornare, mentre i toponimi anche si rincorrono, in una identità rafforzata dal viaggio in ferrovia con le sue innumerevoli e fuggevoli tappe... (Dino Borri)

## DESTINATARI

Tutti. In particolare cultori di fotografia.

## AUTORE

**Giuseppe Pavone** (Bari, 1955), ingegnere, si occupa di fotografia di paesaggio. Ha pubblicato diversi libri tra cui *Ferrovieri e immagini*, 2002; *Sguardi oltre*, 2003; *Viaggio parallelo*, 2005; *Lavori in corso*, 2006; *La luce del paesaggio*, 2011; *Un racconto dei luoghi*, 2012; *Herbarium*, 2016. Fondatore del Centro Ricerche per la Fotografia Contemporanea, dal 2005 conduce un'organica ricerca sul territorio e le sue trasformazioni, con particolare attenzione alle periferie.

giuseppe pavone  
**punti di fuga**



edizioni di pagina

settore	Fotografia
collana	Varia
formato	240x275 cm
pagine	144 (con ill. a colori)
rilegatura	Brossura cucita
prezzo	20,00
isbn	978-88-7470-660-0

